

HOME SWEET HOME 2.0 – THE MUSIC HOUSE

INTRODUZIONE

Per introdurre e spiegare l'attività svolta nel Workshop è necessario spiegare il contesto in cui si è svolto, durante il lockdown ci siamo trovati chiusi dentro casa per molto più tempo rispetto a quanto eravamo abituati, questo ci ha portato a riflettere all'importanza della casa, scoprendo difetti e caratteristiche dei nostri appartamenti che prima riuscivamo magari a sopportare che ci sono sembrati rilevanti o magari abbiamo scoperto vantaggi che in una situazione pre-quarantena ci risultavano trascurabili. Lo smart working e la didattica online ci ha consentito di svolgere le attività lavorative e di studio eliminando la parte fisica e di contatto delle nostre vite. Lo stare chiusi dentro casa ha riletto tutte le nostre attività passate a dover essere svolte dentro casa, che è l'idea del workshop, che ci ha portato a ragionare sulle funzioni che una casa debba avere in una situazione simile a quella vissuta.

TEMI

Il tema principale come si capisce dal titolo è quello della **Casa Dolce Casa**, quindi la progettazione e lo studio di modelli abitativi che dovessero rispondere a esigenze di tipo domestico mentre il **2.0** indicava una sorta di aggiornamento della caratterizzazione puramente domestica e quindi un'aggiunta di funzioni che il progetto doveva sostenere, aggiornamento che consisteva nell'aggiungere un tema/funzione che ci è stato assegnato durante il corso. Nel mio caso il tema era la musica e quindi il titolo del progetto **THE MUSIC HOUSE**.

CONCEPT (HOUSE-MUSIC)

Ragionando sulle funzioni (casa-musica) e sul come combinarle nell'organismo edilizio, ho deciso di separare i due temi ed eseguire dei ragionamenti separati, per sviluppare al massimo le potenzialità di entrambi e poi combinarli in uno schema semplice e definito.

UTENZA

- Chi vivrà nella music house?
- Che esigenza avrà?
- Sarà un musicista o un appassionato di musica?

Le risposte a queste domande hanno generato un'ipotesi di utente e possibile abitante della casa, studiando e capendo il legame con la musica, quindi le esigenze lavorative e ludiche in questo campo e ragionando sulle esigenze di spazi domestici, quindi spazi privati, e spazi necessari per la vita quotidiana.

HOUSE

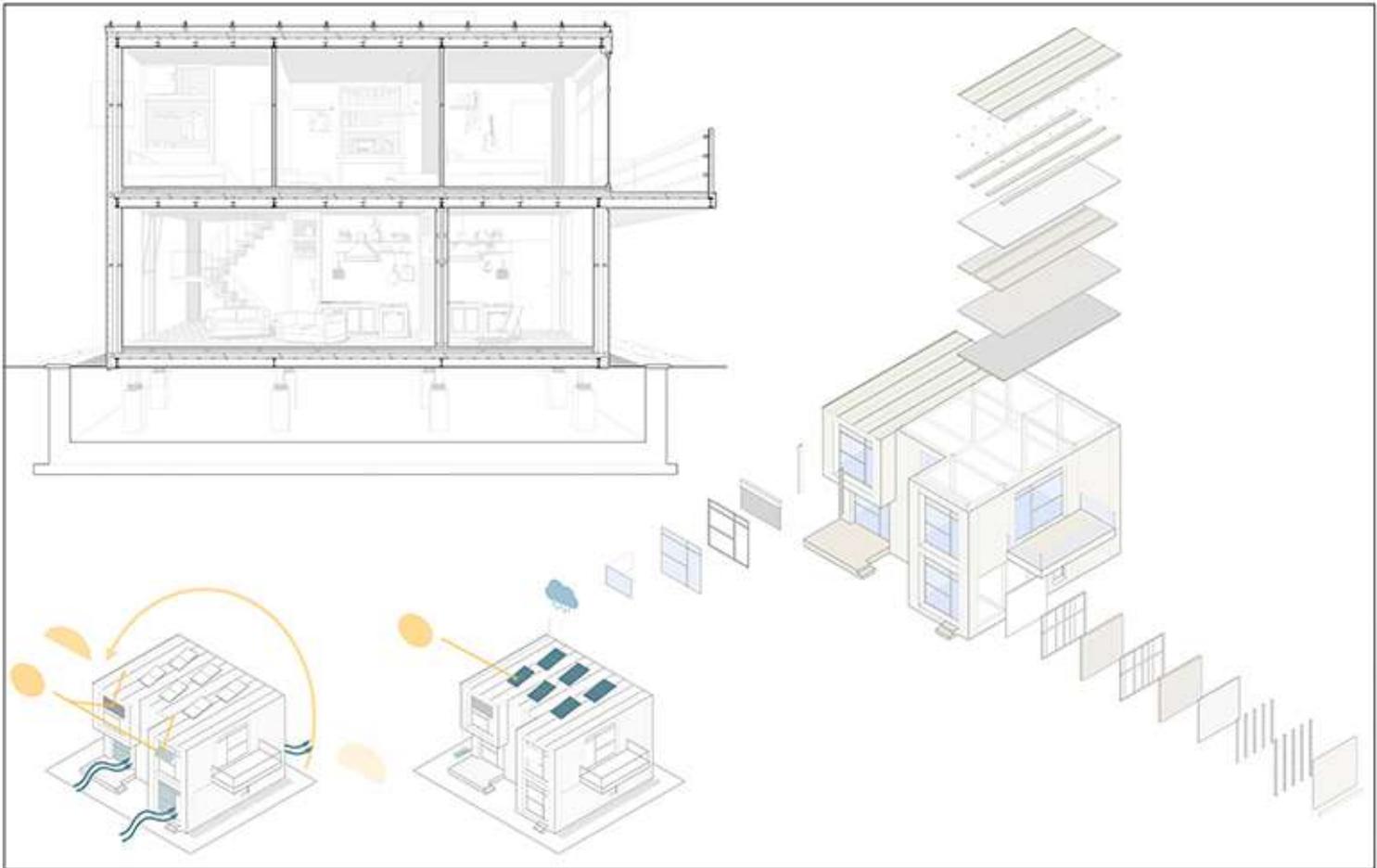
Il ragionamento per la parte "domestica" si è sviluppato partendo dalla divisione principale della casa, la tradizionale zona Giorno-zona Notte, per ricavarne i due principali blocchi, posizionati in modo da ricavare il massimo guadagno di spazio con uno sfalsamento e generando un piano seminterrato adibito a libreria-sala vinili. I due blocchi inoltre sono stati separati fra loro e allontanati per creare un cono di luce che parte dal tetto vetrato, consentendo illuminazione all'interno e anche una salubrità dell'aria all'interno del vano scale. Altri adattamenti sono stati apportati pensando a una configurazione Covid che le nostre case hanno dovuto affrontare in questo periodo posizionando zone cuscinetto dove disinfettarsi e cambiare scarpe e vestiti e potenziali zone di quarantena, oltre al giardino che ha rappresentato un elemento importante durante il lockdown, sostituendo le uscite e le passeggiate.

MUSIC Se si ragiona un secondo sugli spazi che vengono usati e progettati per la musica, viene in mente immediatamente il tipico **studio di registrazione** buio, seminterrato e con pannelli acustici sui muri, i grandi palchi e dispositivi per i **concerti** all'aperto e musei o negozi di vinili dove si può **ascoltare** la musica e relativi cimeli. Una volta determinato lo spazio usuale ho cercato di caratterizzare questi spazi, avendo già definito gli spazi nel piano terra e nei piani inferiori, il tetto è diventato il soggetto del ragionamento. Prendendo in considerazione le immagini degli italiani che cantavano dai balconi durante il lockdown e altri esempi storici come l'ultimo concerto dei Beatles, il tetto e gli ultimi piani sottostanti sono stati destinati alla musica. A livello di linguaggio architettonico gli spazi della musica devono distinguersi dagli spazi domestici e quindi il tetto è stato pensato come se si liberasse dalla forma rigida e geometrica che stavano assumendo i blocchi domestici e si sia conformato con il dinamismo della musica creando asimmetrie e un gioco di pieni e vuoti. Il disegno del tetto e degli spazi sottostanti non sono figli solo di un disegno, ma provengono da ragionamenti tecnici cercando di soddisfare bisogni e necessità legate al lavoro e all'elaborazione della musica. Ragionando nei minimi termini si capisce che gli spazi che servono ad un musicista sono come detto prima, uno studio di registrazione, un magazzino per gli strumenti e un palco per piccoli concerti. Unendo questi spazi, il disegno del tetto, le necessità degli spazi si arriva a definire l'aspetto funzionale: per lo studio di registrazione le superfici frastagliate offrono un'ottima acustica senza la necessità di dover posizionare troppi pannelli acustici, per lo spazio dei concerti si crea un doppio palco utilizzando la geometria del tetto e proiettandola a terra con un delle gradonate e infine il magazzino viene ricavato dallo spazio residuo delle gradonate sul tetto , in conclusione la Music House riesce a unire spazi privati di vita quotidiana con spazi dedicati alla musica offrendo la possibilità di registrare brani e ospitare concerti.

Laboratorio di composizione architettonica



Laboratorio di costruzione dell'architettura



Laboratorio di progettazione urbanistica

COMUNO AVEZZANO
MONTANALE

MOBILITY **STREAMS** **CONNECTIONS**

SEPARAZIONE DEL SPAZIO PUBBLICO CARIBILE E DEI VECI PUBBLICI CON IL PUNTO DI VISTAZIONE PER AUMENTARE LA SALUBRITÀ DELL'ARIA.

INNEVAMENTO DI CANTONI DI SPILUPPI PER TRACCE AFFINI A O SPINACOLI ALL'INTERNO UN'IDEANDO QUANTO GLI SPAZI VERDI.

INNEVAMENTO DI SPINACOLI PER AUMENTARE L'INFLUSSO NEGLI AREE VERDI CREANDO SPAZI DI AGGREGAZIONE.

CREAZIONE DI UN'AREA CAMPER DI PERLA DESTINAZIONE DI VISITAZIONE PER ACCRESCERE LE CAPACITÀ ATTIVE DELLA CITTÀ COME AREA TURISTICA.

DELOCALIZZAZIONE O RIGULAZIONE DELLA CENTRALE ELETTRICA PER EVITARE PROBLEMI DI INQUINAMENTO ACUSTICO E SANNA ALLA POPOLAZIONE.

INNEVAMENTO DI SPINACOLI E MACROPOLIFERAZIONE ZONE ESCLUSIVAMENTE RESIDENZIALI.

CREAZIONE DI PERCORSI CICLOPEDONALI CHE CONNETTANO LE PUGLIANTERIE PIANE DI MESSURE PER INFLUENZARE IL PASSEGGIO DI AVEZZANO.

MAIOLICAMENTO DELLE ZONE DI ACCESSO AL CENTRO URBANO COME LA PUGLIANTERIE DI VIA SOTTILE.

CREAZIONE DI UNA STAZIONE D'OGGI AUTORI CON I SERVIZI NECESSARI PER ACCRESCERE L'IMPORTANZA DI AVEZZANO COME POLO.

SPOSTAMENTO DEL MERCATO DI QUATTRE O SECONDA NEGLI AREE VERDI SINTESI DESTINAZIONE AL FINE DI LIBERARE ED EVITARE CONGESTIONI E CANTO L'OGGI UN'USO EFFICACE DEL TERRITORIO.

Architectural renderings showing a modern building complex and a multi-level parking structure.

Laboratorio di composizione architettonica

Architectural composition drawings showing sections, elevations, and a 3D perspective of a building. The drawings illustrate the building's integration with the surrounding terrain and its internal spatial organization. The 3D perspective shows a multi-level building with terraces and a central courtyard area, set against a background of topographic contour lines.